Arti Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

DIREZIONE

Direttrice: Simonetta Cannoni

Decreto n. 417 del 23 settembre 2021

Responsabile del procedimento: Simonetta Cannoni

Pubblicità/Pubblicazione: Atto non riservato. Pubblicazione sul sito dell'agenzia. Atto pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi del dlgs. 33/2013 art 18.

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile [...]

Allegati n: 0

Oggetto: Proposta di modifiche e integrazioni al Piano dei Fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) approvato con DGR n. 612 del 7 giugno 2021.

LA DIRETTRICE

Vista la legge regionale 8 giugno 2018, n. 28 "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro", in particolare l'articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Richiamato il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 109 del 29 aprile 2021 con il quale è stato assegnato alla sottoscritta l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI);

Rilevato che ai sensi dell'art. 6, commi 1, 2, 3, 4 e 6 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

- Comma 1: *"Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici* […] *adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali"*;
- Comma 2: *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei sevizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione di processi di mobilità e di reclutamento di personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art.35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spese per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente"*;
- Comma 3: *"In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e seconde le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima […]. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente"*;
- Comma 4: *"(…) Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, e' approvato secondo le modalita' previste dalla disciplina dei propri ordinamenti."*;
- Comma 6: *"Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale";*

Dato atto che il sopracitato articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'articolo 4 del D.Lgs. n. 75/2017, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, assumendo valenza fondamentale la coerenza tra piano triennale dei fabbisogni e organizzazione degli uffici, mentre il concetto di dotazione organica si risolve in ultima istanza nel valore finanziario di "spesa massima potenziale" e che tale valore finanziario resta comunque quello previsto dalla normativa vigente;

Viste le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" di cui all'art. 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001, approvate con DM 8 maggio 2018, che sono volte a orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del D.Lgs. n. 75/2017;

Visto l'articolo 20, comma 7, della L.r. n. 28/2018, che dispone che all'Agenzia, in quanto ente di nuova istituzione, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 9, comma 36, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Richiamata la citata normativa di cui all'art. 9, comma 36 del D.L. n. 78/2010, secondo cui, per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo, e comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica;

Preso atto della Delibera di Giunta Regionale n. 341 del 06/04/2021, avente ad oggetto la *"Determinazione, ai sensi dell'articolo 22 bis della Legge Regionale 1/2009, della capacità assunzionale anno 2021 per gli Enti Dipendenti di cui all'articolo 50 dello Statuto della Regione Toscana"*, che ha dato atto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) costituita nell'anno 2018 con la legge regionale 8 giugno 2018, n. 28 rientra nelle previsioni di cui all'art. 20, comma 7 della suddetta legge istitutiva, e per cui si applicano le disposizioni di cui all'art. 9, comma 36, del D.L. n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010;

Visto l'art. 21 quinquiesdecies della L.r. n. 32/2002, come sostituito dall'art. 17 della L.r. n. 28/2018, che prevede, al secondo comma, che *"Il piano triennale dei fabbisogni dell'Agenzia, nell'ambito del quale è definita la dotazione organica, è approvato dalla Giunta regionale su proposta del Direttore"*;

Visto l'art. 14 bis del D.L. 28/01/2019, n. 4 recante modifiche all'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, consente di computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

Visto l'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, nelle modifiche introdotte dal D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, che consente alle pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, di attivare per il triennio 2020-2022, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, per un

numero di posti non superiore al 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria;

Visto l'art. 1, comma 258 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019", come modificata dall'art 12. c.8 della legge 26/2019 ai sensi del quale *"(…) A decorrere dall'anno 2019, le Regioni, le Agenzie e gli enti regionali sono autorizzati ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai centri per l'impiego. (...) Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite le modalità di ripartizione delle suddette risorse tra le regioni interessate."*;

Visto l'art. 12 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza", il quale prevede:

- al comma 3 che: *"Al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 14, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano (...) è adottato un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro; il Piano ha durata triennale e può essere aggiornato annualmente (…) Il Piano disciplina altresì il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 258, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal comma 8, lettere a) e b), del presente articolo. (...)"*;
- al comma 3 bis che *"(…) le regioni e le province autonome, le agenzie e gli enti regionali, o le province e le città metropolitane se delegate all'esercizio delle funzioni con legge regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 795, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono autorizzati ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, a decorrere dall'anno 2020 fino a complessive 3.000 unità di personale, da destinare ai centri per l'impiego, e a decorrere dall'anno 2021 ulteriori 4.600 unità di personale, compresa la stabilizzazione delle unità di personale, reclutate mediante procedure concorsuali bandite per assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato (...)*;

Visto il "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro" adottato dalla Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 78/2015 che nell'ambito della strategia dei rafforzamento dei CPI prevede l'immissione di unità aggiuntive, dotate di specifiche competenze e reclutate dalle Regioni attraverso risorse afferenti al Programma Operativo Complementare "Sistemi per le Politiche Attive per l'Occupazione" 2014/2020 (POC SPAO) e al Programma Operativo Nazionale "Inclusione"2014/2020 (PON INCLUSIONE);

Richiamate le convenzioni stipulate in attuazione del suddetto piano tra:

- l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego e ANPAL, del 10 aprile 2019, per lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio nella gestione delle attività del Programma Operativo Complementare "Sistemi per le Politiche Attive per

l'Occupazione" 2014/2020 di cui alla D.G.R n. 314/2019, nell'ambito della quale è prevista l'immissione a tempo determinato di n. 60 unità di personale di categoria C per l'attuazione delle misure di politica attiva di cui all'art.18 D.lgs n. 150/15 individuate direttamente dall'Agenzia, attraverso risorse a valere sul POC SPAO, pari a euro 6.300.000,00 che saranno trasferite direttamente dall'Autorità di Gestione, ANPAL, ad ARTI;

- l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 11 Luglio 2019 per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" 2014/2020, di cui alla D.G.R. n. 808/2019, nell'ambito della quale è prevista, l'immissione a tempo determinato di n. 37 unità di personale qualificato di categoria D, individuato direttamente da ARTI, per lo sviluppo di interventi di inclusione socio-lavorativa e di contrasto alla povertà , attraverso risorse a valere sul PON Inclusione, pari a euro 4.303.356,99 che saranno trasferite direttamente dall'Autorità di Gestione, D.G. per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del MLPS, ad ARTI;

Richiamati i Piani attuativi per la realizzazione dei due interventi di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sul POC SPAO e sul PON Inclusione 2014-2020 adottati dall'Agenzia, in esecuzione delle citate Convenzioni, con Decreti del Direttore n. 208 del 10.05.2019 e n. 341 del 09.09.2019 e successivi aggiornamenti, nei quali vengono descritte le modalità di realizzazione dei due progetti;

Viste e richiamate:

- la DGR n. 448/2019, come modificata dalla DGR n. 840/2019, con cui è stata approvata la dotazione organica e di Piano dei fabbisogni di personale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per il 2019 ed è stato rinviato a deliberazione successiva all'adozione del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, come previsto dall'art. 1, comma 258 della l. 145/2018, l'integrazione del Piano dei fabbisogni di personale finalizzata al potenziamento dei Centri per l'impiego;

- la DGR n. 1630/2019 con cui è stata ridefinita la dotazione organica e il Piano dei fabbisogni di personale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego per l'anno 2019, incrementandone il numero a n. 742 unità. Tale incremento è stato conseguente all'adozione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 74/2019 che ha approvato il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, assegnando alla Regione Toscana le risorse necessarie per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 242 unità di personale; le suddette risorse sono considerate di natura stabile, come previsto dall'art. 1, comma 258, 4° periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dell'art. 12, comma 8, lettera b) del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26;

- la DGR n. 1189/2020 con cui è stata confermata la dotazione organica a n. 742 unità complessive e con cui è stato approvato il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022 (annualità 2020), modificato e integrato con i successivi decreti dell'Agenzia n. 402/2020 e n. 509/2020;

Visto il Decreto n. 200 del 21 maggio 2021 avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni ai Piani dei Fabbisogni di personale per gli anni 2019 e 2020 approvati con DGR n. 1630/2019 e n. 1189/2020 e Proposta di Piano dei Fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) adottata ai sensi dell'articolo 21 quinquiesdecies comma 2 della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32", approvato con la DGR 612 del 7 giugno 2021, con il quale:

1. è stata rideterminata la Dotazione Organica dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego come di seguito riportato:

Qualifica e categoria	Numero posti
Dirigente	8
cat. D	204
cat. C	432
cat. B	97
cat. A	1
totale	**742**

2. è stato rideterminato il contingente dei Dirigenti dell'Agenzia come di seguito riportato:

   - Dirigente Giuridico-amministrativo;
   - Dirigente per il presidio delle funzioni economico contabili;
   - Dirigente per il presidio delle funzioni di ricerca in materia di mercato del lavoro;
   - Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena;
   - Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato;
   - Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia;
   - Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara;
   - Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno;

3. è stata individuata, alla luce della valorizzazione totale delle cessazioni indicate nelle premesse e considerando il maggiore costo relativo ad una unità di categoria dirigenziale rispetto ad n. 1 unità di categoria B, a capacità assunzionale per l'anno 2021 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, in euro 1.189.311,71, prevedendo il reclutamento di n. 38 unità di personale da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi, scorrimento delle graduatorie dei concorsi dell'Agenzia in corso di svolgimento o di concorsi di altre pubbliche amministrazioni e/o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e/o, limitatamente alle assunzioni di personale di categoria B, anche mediante avviamento a selezione tramite i servizi per l'impiego, ai sensi della normativa vigente, previa verifica della compatibilità con le mansioni da svolgere ai sensi dell'art. 2 del d.p.g.r. 24 marzo 2010, n. 33/R come da prospetto di seguito riportato:

Categoria	Numero unità cessate anni 2020 e 2021	Piano dei Fabbisogni di personale per l'anno 2021	Posti da coprire tramite procedure concorsuali e/o scorrimento di graduatorie e/o mobilità volontaria e/o avviamento a selezione per la categoria B1	Posti da coprire tramite progressioni interne ex art. 22, c. 15 del D.Lgs. 75/2017	Posti già coperti	Costo annuo lordo a dipendente	Costo annuo lordo totale
Dirigente	1	2	1	0	1	61.573,51	123.147,02
cat. D	8	8	6	2	0	33.023,35	264.186,80
cat. C	13	13	13	0	0	30.441,28	395.736,64
cat. B	16	15	15	0	0	27.082,75	406.241,25
cat. A	0	0	0	0	0	0	0
	38	**38**	**35**	**2**	**1**	152.120,89	1.189.311,71

4. è stato approvato il Piano dei Fabbisogni di personale dell'Agenzia per l'anno 2021 prevedendo l'assunzione delle n. 37 unità di personale suddette, alla luce delle esigenze organizzative e funzionali sopra indicate, da reclutare con le modalità di seguito indicate, fermo restando che tale reclutamento, alla luce di nuove esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia, ad invarianza del numero complessivo di posti da coprire e senza alcun incremento della spesa per il personale, potrà essere parzialmente modificato con Decreto del Direttore dell'Agenzia:

   - n. 1 unità di "Dirigente esperto in Servizi per il Lavoro", da reclutare mediante l'indizione di una procedura concorsuale e/o con lo scorrimento di graduatorie concorsuali di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni e/o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
   - n. 1 unità di "Dirigente Giuridico-Amministrativo", da reclutare mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
   - n. 6 unità di categoria D con profilo professionale "Funzionario esperto in politiche del lavoro senior" da reclutare mediante lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico indetto per tale profilo con Decreto ARTI n. 278 del 27 giugno 2019;
   - n. 8 unità di categoria C con profilo professionale "Assistente in politiche del lavoro senior" da reclutare mediante lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico indetto per tale profilo con Decreto ARTI n. 280 del 27 giugno 2019;
   - n. 5 unità di categoria C con profilo professionale "Assistente Amministrativo" da reclutare mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
   - n. 9 unità di cat. B, profilo professionale "Operatore in politiche del lavoro" da reclutare mediante indizione di nuovi concorsi e/o scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche

amministrazioni e/o con procedura di mobilità volontaria dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

- n. 6 unità di cat. B, profilo professionale "Collaboratore amministrativo" da reclutare mediante avviamento a selezione tramite servizi per l'impiego, ai sensi della normativa vigente;
- n. 2 unità di cat. D, da reclutare mediante progressioni interne ex art. 22, c. 15 del D.Lgs. 75/2017;

5. si è dato atto che nel triennio 2021-2023, in conseguenza all'espletamento delle progressioni interne ex art. 22, c. 15 del D.Lgs. 75/2017 indette in data 19 febbraio 2021 dall'Agenzia, sono previste le cessazioni di n. 21 unità di categoria C, di n. 47 unità di categoria B e di n. 1 unità di categoria A, che prospettano, alla luce della valorizzazione delle suddette, una capacità assunzionale per l'anno 2022 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego pari a euro 1.939.238,88 finalizzata al reclutamento di n. 21 unità di categoria C e di n. 48 unità di categoria B i cui profili professionali e le modalità di assunzione saranno individuate con successivo atto alla luce delle esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia;

6. *(omissis)*

7. si è dato atto che rimane invariata ogni altra disposizione del Piano dei fabbisogni di personale dell'Agenzia per gli anni 2019 e 2020, confermandone la relativa programmazione di cui alle DGR n. 1630/2019 e n. 1189/2020, al cui completamento si darà seguito con le procedure di reclutamento già attivate e per le professionalità ivi individuate;

8. *(omissis)*

9. si è stabilito di procedere alle assunzioni a tempo determinato delle n. 97 unità ai sensi del Piano di rafforzamento approvato in Conferenza unificata del 21/12/2017 di cui n. 60 cat C finanziate a valere sul POC SPAO e n. 37 cat D a finanziate valere sul PON Inclusione attraverso lo scorrimento delle graduatorie delle procedure concorsuali per la copertura di n. 18 unità di cat. C, profilo professionale di "Assistente in Politiche del Lavoro senior" e di quella per la copertura di n. 7 unità di cat. D, profilo professionale di "Funzionario Esperto in Politiche del Lavoro senior", le quali rientrano nelle previsioni normative di cui all'art. 12, comma 3 bis del citato D.L. n. 4/2019 convertito dalla L. n. 26/2019;

10. è stata rinviata la valutazione di un incremento della dotazione organica, della capacità assunzionale dell'Agenzia e il completamento del piano triennale dei fabbisogni di personale ai sensi della normativa di cui all'articolo 12, comma 3-bis, del citato decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, all'esito dell'avvenuta erogazione delle risorse ministeriali nelle modalità 14 indicate dall'art. 3 del Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 123 del 4 Settembre 2020;

Richiamato l'art. 12 comma 3 bis del D.L n. 4/2019 convertito dalla L. n. 26/2019 "Disposizioni urgenti in materia di Reddito di cittadinanza" che, nell'ambito delle azioni di rafforzamento degli organici dei CPI, previste dal Piano straordinario di potenziamento dei CPI, prevede risorse aggiuntive, avente carattere di continuità stabilità, finalizzate a ulteriori

nuove assunzioni presso le Regioni e gli enti regionali con aumento delle rispettive dotazioni organiche a livello nazionale;

Dato atto che il D.M. n. 74/2019, nell'effettuazione della ripartizione alle Regioni delle risorse aggiuntive di cui all'art. 12 comma 3 bis del citato D.L. n. 4/2019 convertito dalla L. n. 26/2019, come rappresentate nell'allegato E), parte integrante del decreto ministeriale, destina alla Toscana un importo stabile e continuativo pari a € 3.872.738,62, a decorrere dal 2021, finalizzato alla stabilizzazione dei n. 97 operatori a tempo determinato (di cui n. 60 di cat. C e n. 37 di cat. D) reclutati ai sensi del citato piano di rafforzamento del dicembre 2017;

Dato atto che, con riferimento alle n. 97 unità a tempo determinato, l'art. 12, comma 3 bis del citato D.L. 4/2019 prevede la "stabilizzazione delle unità reclutate con contratto di lavoro a tempo determinato, di cui all'accordo sul documento recante Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, sancito nella riunione della Conferenza unificata del 21 dicembre 2017";

Preso atto del parere del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 1 febbraio 2021 in risposta ai quesiti delle Regioni di qualificare ab initio le assunzioni, inizialmente previste a tempo determinato, in assunzioni a tempo indeterminato data la natura stabile delle risorse di cui all'art. 12, comma 3 bis, del D.L. 4/2019, con cui il Segretario Generale ha comunicato di non ravvisare motivi ostativi alla qualificazione delle assunzioni de quo a tempo indeterminato, provvedendo al finanziamento delle stesse, per i primi due anni, sulle risorse del PON inclusione e del POC SPAO e successivamente sulle risorse statali di cui al suddetto art. 12, comma 3 bis del D.L. 4/2019;

Ritenuto opportuno, data la natura stabile delle suddette risorse e alla luce del suddetto parere del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, qualificare le n. 97 assunzioni a valere sul PON Inclusione e sul POC SPAO direttamente quali assunzioni "ab initio" a tempo indeterminato, finanziandole inizialmente tramite le risorse dei due programmi comunitari per l'arco della durata progettuale e del finanziamento accordato come definiti nei piani di attuazione degli interventi per poi, successivamente, usufruendo del finanziamento statale di cui all'art. 12, comma 3 bis del D.L. 4/2019 all'esito dell'avvenuta erogazione delle risorse ministeriali nelle modalità indicate dall'art. 3 del Decreto del Segretario Generale n. 123 del 4 settembre 2020;

Rilevata l'esigenza di rafforzare con urgenza i contingenti dei Centri per l'impiego con personale che sia immediatamente in grado di lavorare, avendo già maturato un'esperienza riconducibile alle funzioni inerenti la gestione delle politiche e dei servizi per il lavoro, così da assicurarne la piena operatività, alla luce delle rilevanti funzioni attribuite dal decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";

Dato altresì atto che tale esigenza si rende particolarmente necessaria di fronte ai pesanti effetti sul mondo del lavoro provocati dalla pandemia da Covid 19 e al conseguente impatto sui servizi per l'impiego in termini di flussi e numeri di presenze anche rispetto all'imminente cessazione del blocco dei licenziamenti previsto dall'attuale normativa emergenziale che richiede la presenza di personale dotato di competenze e esperienze consolidate per gestire

con immediatezza i servizi, garantendo interventi strutturati e mirati nei confronti di cittadini e imprese;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alle assunzioni delle n. 97 unità di cui al Piano di rafforzamento approvato in Conferenza unificata del 21/12/2017 a tempo indeterminato finanziando inizialmente le n. 60 di cat. C tramite le risorse del programma comunitario POC SPAO e le n. 37 di cat. D tramite le risorse del programma PON Inclusione per poi, successivamente, usufruire del finanziamento statale di cui all'art. 12, comma 3 bis del D.L. 4/2019 come sopra specificato, prevedendone il reclutamento con le modalità di seguito indicate:

- n. 37 unità di categoria D, profilo professionale "Funzionario esperto in politiche del lavoro senior" mediante lo scorrimento della graduatoria della procedura concorsuale per la copertura di n. 7 unità di cat. D, profilo professionale di "Funzionario Esperto in Politiche del Lavoro senior" indetta con Decreto n. 278/2019;
- n. 60 unità di cat. C, profilo professionale di "Assistente in Politiche del Lavoro senior" mediante lo scorrimento della graduatoria della procedura concorsuale per la copertura di n. 18 posti di cat. C, profilo professionale di "Assistente in politiche del lavoro senior" indetta con Decreto n. 280/2019;

Preso atto che l'incremento della spesa di funzionamento dell'Agenzia ARTI conseguente al reclutamento a tempo indeterminato delle suddette n. 97 unità di personale suddette, trova copertura nelle risorse per il rafforzamento dei CPI stanziate dall'articolo 1, comma 258 della Legge 145/2018, ripartite in base all'articolo 2, comma 1, lettera a) e articolo 3, comma 1 del DM n. 74/2019;

Considerato che è stata effettuata una valutazione complessiva volta ad individuare gli ambiti che necessitano prioritariamente di un rafforzamento del relativo presidio e alla progettazione e predisposizione di un modello organizzativo a tendere dell'Agenzia, che è stato formalizzato nel Decreto n. 365 del 26/08/2021, con cui è stato adottato un modello organizzativo a tendere che prevede un'articolazione organizzativa in cinque "Strutture di staff" e cinque "Strutture di line (Servizi per il Lavoro)" - queste ultime strutture già approvate con proprio decreto n. 179/2021 - di seguito sintetizzato come segue:

Strutture di staff:

1. Contabilità e bilancio;
2. Risorse Umane e organizzazione;
3. Politiche del lavoro e osservatorio;
4. Progetti di sviluppo e finanziamenti europei, nazionali e regionali;
5. Patrimonio, Reti, Innovazione tecnologica, Archivi e Protocollo;

Strutture di line:

1. Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena;
2. Servizi per il lavoro di Firenze e Prato;
3. Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia;
4. Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara;
5. Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno;

Precisato che la responsabilità della struttura di staff "Risorse Umane e organizzazione" è attribuita al Dirigente Giuridico-amministrativo", la cui denominazione viene modificata in "Dirigente Risorse Umane e Organizzazione", restando invariate le modalità di reclutamento del relativo posto come definite dal Decreto ARTI n. 200/2021;

Vista la necessità di procedere con urgenza, alla luce della necessità di presidiare le funzioni e le attività propedeutiche alla gestione tecnico-operativa dei n. 54 centri per l'impiego dell'Agenzia, alla individuazione, nella Dotazione Organica della stessa, di n. 1 posto di Dirigente del Patrimonio, Reti, Innovazione tecnologica, Archivi e Protocollo, dando atto che l'incremento del costo per il personale conseguente all'aggiunta di tale unità, il cui costo annuo lordo è pari a euro 61.573,51, trova piena copertura finanziaria nella voce "B.9 Personale" del conto economico del Bilancio preventivo dell'Agenzia 2021 che presenta la necessaria disponibilità ed è finanziato mediante le risorse di natura stabile di cui all'art. 1, comma 258, 4° periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dell'art. 12, comma 8, lettera b) del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26;

Preso atto della necessità di procedere altresì, date le esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia, all'individuazione nella Dotazione organica di n. 1 posto di Dirigente dei Progetti di sviluppo e finanziamenti europei, nazionali e regionali, dando atto che l'incremento del costo per il personale conseguente all'aggiunta di tale unità, il cui costo annuo lordo è pari a euro 61.573,51, trova piena copertura finanziaria nella voce "B.9 Personale" del conto economico del Bilancio preventivo dell'Agenzia 2021 che presenta la necessaria disponibilità ed è finanziato mediante le risorse di natura stabile di cui all'art. 1, comma 258, 4° periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dell'art. 12, comma 8, lettera b) del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26;

Ritenuto opportuno, per la copertura dei n. 2 posti di qualifica dirigenziale suddetti, al fine di avvalersi di risorse che, avendo maturato una rilevante esperienza nella materia, siano immediatamente in grado di presidiare le relative funzioni, di procedere al reclutamento di n. 1 unità di Dirigente Patrimonio, Reti, Innovazione tecnologica, Archivi e Protocollo e di n. 1 unità di Dirigente dei Progetti di sviluppo e finanziamenti europei, nazionali e regionali mediante procedura di incarico ex art. 18 bis della l.r. 1/2009 o procedura di mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 o mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni;

Preso atto che, a seguito dello svolgimento della procedura di selezione interna per titoli ed esami riservata al personale dipendente dell'Agenzia per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Operatore in Politiche del lavoro (cat. B1), il dipendente di categoria A vincitore della selezione è stato inquadrato in categoria B;

Ritenuto opportuno procedere alla trasformazione del n. 1 posto di categoria A presente nell'attuale dotazione organica, in n. 1 posto di categoria C, dando atto che l'incremento del costo per il personale conseguente, pari a euro 4.981,52 annui lordi, trova piena copertura finanziaria nella voce "B.9 Personale" del conto economico del Bilancio preventivo dell'Agenzia 2021, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto altresì opportuno, alla luce delle esigenze organizzative e funzionali dell'Agenzia, procedere alla copertura del suddetto posto di cat. C con una unità di personale con profilo professionale di "Assistente in politiche del lavoro senior" da coprire mediante lo scorrimento della graduatoria della procedura concorsuale per la copertura di n. 18 posti di cat. C, profilo professionale di "Assistente in politiche del lavoro senior" indetta con Decreto n. 280/2019;

Dato atto che l'incremento del costo per il personale conseguente all'assunzione delle suddette n. 2 unità di personale di qualifica dirigenziale e alla trasformazione del n. 1 posto di categoria A presente nell'attuale dotazione organica, in n. 1 posto di categoria C è effettuato nel pieno rispetto della sopra citata previsione normativa di cui all'articolo 9, comma 36, del decreto- legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto il Bilancio preventivo 2021 ed il Bilancio pluriennale 2021-2023 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, adottato con Decreto del Direttore n. 507 del 29 dicembre 2020 e approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 423 del 19/04/2021, e dato atto che la copertura finanziaria delle nuove assunzioni è assicurata nella voce "B.9 Personale" del conto economico, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato che il il presente atto è soggetto all'esame del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 21 novies, comma 3, L.r. 32/2002;

Dato atto dell'informativa che è stata data alle Rappresentanze sindacali dei lavoratori;

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa:

1. di rideterminare la Dotazione Organica dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego come di seguito riportato:

Qualifica e categoria	Numero posti
Dirigente	10
cat. D	241
cat. C	493
cat. B	97
totale	**841**

2. di rideterminare il contingente dei Dirigenti dell'Agenzia come di seguito riportato:

- Dirigente Risorse umane e organizzazione;
- Dirigente Contabilità e bilancio;
- Dirigente Patrimonio, Reti, Innovazione tecnologica, Archivi e Protocollo;
- Dirigente per il presidio delle funzioni di ricerca in materia di mercato del lavoro;
- Dirigente Progetti di sviluppo e finanziamenti europei, nazionali e regionali;

- Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena;
- Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato;
- Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia;
- Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Pisa e Massa Carrara;
- Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno;

3. di modificare il Piano dei Fabbisogni di personale dell'Agenzia per il triennio 2021-2023 prevedendo l'assunzione delle n. 97 unità di personale di cui al Piano di rafforzamento approvato in Conferenza unificata del 21/12/2017, previste quali assunzioni a tempo determinato dal Decreto ARTI n. 200 del 21 maggio 2021, a tempo indeterminato finanziando inizialmente le n. 60 di cat. C tramite le risorse del programma comunitario POC SPAO e le n. 37 di cat. D tramite le risorse del programma PON Inclusione per poi, successivamente, usufruire del finanziamento statale di cui all'art. 12, comma 3 bis del D.L. 4/2019 come sopra specificato, da reclutare come di seguito indicato:

- n. 37 unità di categoria D, profilo professionale "Funzionario esperto in politiche del lavoro senior" mediante lo scorrimento della graduatoria della procedura concorsuale per la copertura di n. 7 unità di cat. D, profilo professionale di "Funzionario Esperto in Politiche del Lavoro senior" indetta con Decreto n. 278/2019;
- n. 60 unità di cat. C, profilo professionale di "Assistente in Politiche del Lavoro senior" mediante lo scorrimento della graduatoria della procedura concorsuale per la copertura di n. 18 posti di cat. C, profilo professionale di "Assistente in politiche del lavoro senior" indetta con Decreto n. 280/2019;

4. di dare atto che l'incremento della spesa di funzionamento dell'Agenzia ARTI conseguente al reclutamento a tempo indeterminato delle suddette n. 97 unità di personale suddette, trova copertura nelle risorse per il rafforzamento dei CPI stanziate dall'articolo 1, comma 258 della Legge 145/2018, ripartite in base all'articolo 2, comma 1, lettera a) e articolo 3, comma 1 del DM n. 74/2019;

5. di procedere al reclutamento di n. 1 unità di Dirigente Patrimonio, Reti, Innovazione tecnologica, Archivi e Protocollo mediante procedura di incarico ex art. 18 bis della l.r. 1/2009 o procedura di mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 o mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni;

6. di procedere al reclutamento di n. 1 unità di Dirigente Progetti di sviluppo e finanziamenti europei, nazionali e regionali mediante procedura di incarico ex art. 18 bis della l.r. 1/2009 o procedura di mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 o mediante l'indizione di una procedura concorsuale o lo scorrimento di graduatorie di concorsi di Regione Toscana, suoi Enti dipendenti o altre pubbliche amministrazioni;

7. di procedere alla trasformazione del n. 1 posto di categoria A presente nella dotazione organica approvata con DGR 612/2021, in n. 1 posto di categoria C, da coprire con una unità di personale con profilo professionale di "Assistente in politiche del lavoro senior", che sarà reclutata mediante lo scorrimento della graduatoria della procedura concorsuale per la copertura di n. 18 posti di cat. C, profilo professionale di "Assistente in politiche del lavoro

senior" indetta con Decreto n. 280/2019, dando che l'incremento del costo per il personale conseguente, pari a euro 4.981,52 annui lordi, trova piena copertura finanziaria nella voce "B.9 Personale" del conto economico del Bilancio preventivo dell'Agenzia 2021, che presenta la necessaria disponibilità;

8. di dare atto che il costo annuo lordo per l'assunzione delle n. 2 unità di qualfica dirigenziale suddette, pari a euro 123.147,02 trova piena copertura finanziaria nella voce "B.9 Personale" del conto economico del Bilancio preventivo dell'Agenzia 2021 che presenta la necessaria disponibilità ed è finanziato mediante le risorse di natura stabile di cui all'art. 1, comma 258, 4° periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dell'art. 12, comma 8, lettera b) del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26;

9. di dare atto che rimane invariata ogni altra disposizione del Piano dei fabbisogni di personale dell'Agenzia per l'anno 2021, confermandone la relativa programmazione di cui alla DGR n. 612 del 7/06/2021, al cui completamento si darà seguito con le procedure di reclutamento già attivate e per le professionalità ivi individuate;

10. di rinviare la valutazione di un ulteriore incremento della dotazione organica e della capacità assunzionale dell'Agenzia ai sensi della normativa di cui all'articolo 12, comma 3-bis, del citato decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, all'esito dell'avvenuta erogazione delle risorse ministeriali nelle modalità 14 indicate dall'art. 3 del Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 123 del 4 Settembre 2020;

11. di trasmettere il presente Decreto alla Giunta Regionale Toscana per l'approvazione, così come previsto dall'art. 21 quinquiesdecies della l.r. 32/2002;

12. di pubblicare il presente Decreto nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego - ARTI, ai sensi della normativa vigente;

13. di sottoporre il presente decreto al Collegio dei Revisori dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego.

LA DIRETTRICE
SIMONETTA CANNONI

CANNONI
SIMONETTA
23.09.2021
15:50:01 UTC

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.